



La tassa di Soggiorno passa al digitale. Più controlli e meno evasione

FANO - Da gennaio 2020 con la riorganizzazione della gestione dei tributi, il Comune di Fano ha reinternalizzato l'imposta di soggiorno, in questa occasione si mettono in piedi iniziative per migliorarne la gestione e il controllo. Rispetto alle passate stagioni, non si potrà più comunicare l'avvenuto pagamento della tassa di Soggiorno tramite cartaceo, ma lo si potrà fare utilizzando esclusivamente un nuovo portale internet e quindi in

maniera totalmente digitale, attraverso la piattaforma web <https://impostadisoggiorno.comune.fano.pu.it>. "Con questa scelta amministrativa - spiegano l'assessore al Turismo Etienn Lucarelli e l'assessora ai Tributi, Sara Cucchiarini -, affini gli strumenti di gestione dell'imposta con il fine di migliorarne il servizio. Tra le principali motivazioni c'è la lotta all'evasione fiscale. Come ci è stato segna-

lato più volte dalle associazioni di categoria, le quali hanno sempre richiesto a gran voce di intervenire sulla questione tassa di soggiorno per limitarne l'evasione, abbiamo deciso di digitalizzare il tutto così da agevolare i controlli". "Ricordiamo - sottolineano gli assessori - che la tassa di soggiorno è un'imposta di scopo, che viene reinvestita totalmente sul turismo. Ed è importante che tutti facciano la propria parte per dare alla città

la possibilità di crescere sempre di più in questo settore. Questa nuova metodologia, che ci permetterà di sferrare un duro colpo all'evasione e quindi aumentare gli introiti, porterà oltre ad investimenti aggiuntivi nel settore turistico, anche alla possibilità di capire al meglio i dati dell'affluenza turistica dei vari periodi dell'anno e quindi anche dei vari eventi. Così facendo saremo in grado di avere un quadro generale del turismo

e delle iniziative del Comune di Fano ancor più chiaro, che ci permetterà di capire al meglio quali sono le attività che portano un ritorno economico per la nostra città". Anche questa attività rientra tra quelle previste da un percorso che porterà la città di Fano a migliorare il proprio appeal turistico. Attività che l'assessorato al turismo ha voluto racchiudere sotto l'hashtag #obiettivoturismo.

La Pinacoteca San Domenico riapre in primavera

FANO - La Pinacoteca San Domenico osserverà la prevista chiusura stagionale a partire dall'11 gennaio prossimo. Tale periodo sarà come di consueto riservato all'esecuzione delle opere di conservazione, manutenzione ordinaria e pulizia. La Pinacoteca ha visto nell'anno 2019, oltre alla ordinaria offerta artistica, un intenso programma di eventi, grazie anche alle iniziative a sfondo culturale organizzate sia dalla Fondazione stessa che da terzi. La riapertura è programmata per la prossima primavera.



M5S: "Sulle scogliere della Sassonia si è persa un'occasione d'oro"

Marta Ruggeri, Francesco Panaroni e Tommaso Mazzanti attaccano il vice presidente dell'assemblea legislativa delle Marche, Renato Claudio Minardi

FANO - "Invece di prolungare oltremodo il gongolamento, fingendo di essere l'uomo della provvidenza che ha finalmente trovato i fondi per completare le scogliere della Sassonia, il consigliere regionale Minardi dovrebbe cominciare a raccontarla giusta e rispondere finalmente ad alcune domande". Duro attacco del M5S Fano nei confronti dell'esponente regionale del PD. "Quello che omette di dire - sottolineano i grillini -, è che in realtà nel bilancio regionale sono stati stanziati 400.000 euro per il 2020 e altri 400.000 per il 2021. Questo significa, con tutta probabilità, che se a breve venisse bandita la gara d'appalto per la realizzazione delle scogliere, occorrerebbe prevedere più stralci terminando i lavori nel 2021 e lasciando quindi quella parte di litorale in balia della forza del mare almeno per un altro anno. La tempistica non deve suscitare sorprese perché è stata sempre prevista in questi termini dalla Regione, almeno fin dal luglio 2018, come emerge dal piano

per la gestione integrata delle zone costiere. Alla faccia della risoluzione in tempi rapidi del problema. Piuttosto Minardi ci spieghi per quale motivo la Regione non abbia attinto lo scorso maggio alle risorse stanziare dal Ministro Costa con il piano 'Proteggitalia' e subito spendibili già nel 2019: se fossero stati richiesti per le scogliere della Sassonia, quei soldi sarebbero arrivati già a settembre, consentendo di avviare unitariamente e con ampio anticipo i lavori per i due setti mancanti, senza doverli frammentare e dilatare fino al 2021. Ceriscioli si 'dimenticò' di chiedere i soldi anche in una seconda occasione d'oro lo scorso novembre, limitandosi a reclamare 8 milioni per le scogliere di Falconara e zero per Fano. Si badi bene che in entrambi i casi, noi del Movimento 5 Stelle avevamo ampiamente e a più riprese sollecitato i nostri bravi amministratori a non lasciarsi sfuggire questo treno, soprattutto alla luce del fatto che Minardi aveva innescato a ferragosto 2018 una polemica contro il



governo gialloverde, accusato di aver bloccato o addirittura cancellato il milione per le scogliere della Sassonia. La verità si è rivelata un'altra: il Ministro Costa ha portato avanti a tempi record l'iter per lo stanziamento di quei fondi che Renzi e Gentiloni non erano riusciti minimamente a sbloccare". "Una volta che quei soldi sono stati resi disponibili grazie all'impegno del Movimento 5 Stelle cosa fa la Regione? - si chiedono Marta Ruggeri, Francesco Panaroni e Tommaso Mazzanti - Li chiede per

tutto tranne che per le scogliere di Fano. Non solo: grazie ad una nostra interrogazione è emerso che non esistevano neppure i progetti definitivi ed esecutivi. A questo punto è evidente che ergersi a paladini della difesa della costa suona leggermente fuori luogo. Minardi ci spieghi come sono andate le cose e racconti agli imprenditori balneari e a tutti i cittadini come mai, dopo aver fatto baccano per più di un anno, si è lasciato sfuggire i denari stanziati dal Governo e da lui tanto pretesi".

incrocia la fortuna con la SUPER  TOMBOLA

si mangia e si gioca



TUTTI I GIORNI
dal 7 DICEMBRE al 12 GENNAIO

dalle 21 in poi, i festivi anche il pomeriggio dalle ore 16

DA QUEST'ANNO SI GIOCA ALLO SPORT PARK!

www.supertombolafano.it - Info: 338 23 08 246

**Ciclabile via Soncino,
Serfilippi (Lega) attacca:
"E' pericolosa"**

FANO - Ciclabile in via Soncino, nemmeno il tempo di tagliare il nastro che già arrivano le polemiche. "Si saranno accorti i grandi Manager Comunali - scrive Luca Serfilippi della Lega - che il Bus non riesce a entrare ed uscire completamente dalla zona di sosta, impedendo alle macchine la libera circolazione (che invadono la corsia opposta per superarlo)? Il progetto danneggia ulteriormente il quartiere e l'attraversamento pedonale a fianco della rotonda è il punto più pericoloso per attraversare Via Soncino". Secondo

Serfilippi, le buche su via Galilei e via Bellandra rendono il quartiere inqualificabile. "Facile farsi belli con i soldi ereditati - conclude - lasciando indietro tanti interventi molto più urgenti in quartieri considerati per loro di serie B. Basta sistemare i marciapiedi e fare una ciclabile low cost in via Bellandra (strada usata dai residenti per raggiungere il centro città) ma minor costo e più utilità in comune non è una tecnica contemplata. La ciclabile in via Soncino è pericolosa, altroché quartiere a misura di bambino".



Sant'Orso, accoglie le istanze dei residenti: ecco la nuova ciclopedonale

Dopo quella di Via Bellandra, taglio del nastro in Via Soncino in attesa del Biciplan, il progetto che collegherà tra loro tutti i quartieri della città

FANO - Carreggiate ristrette da 9 a 6 metri, marciapiede rialzato e trasformato in pista ciclopedonale. Questa mattina (anche se in realtà è fruibile da giorni) è stato messo un altro tassello importante nell'opera di completamento di "Sant'Orso, a misura di bambino", il progetto pilota nato nel 2017 che sta portando il quartiere ad un cambiamento radicale dal punto di vista della mobilità, come conferma il recente completamento di un'altra ciclabile, quella di Via Sant'Eusebio che si collega con quella inaugurata oggi. "Non sono interventi a spot - ha detto il sindaco Massimo Seri - ma sono il frutto di un progetto partecipato in cui i residenti, soprattutto i bambini, hanno dato il loro fondamentale contributo. Il quartiere ora è più sicuro, sono stati fatti interventi che fungono da deterrente per limitare la velocità delle auto, sono state rialzate aree verdi e sportive e ora si può raggiungere agevolmente il centro in pochi minuti". Oltre ai residenti, ad essere euforica per questi cambiamenti (anche "culturali") è l'assessore alla Qualità Urbana Fabiola Tonelli, che 6 anni fa, da semplice cittadina, presentò all'allora can-



didato sindaco Seri un piano delle ciclabili che ora sta venendo alla luce proprio grazie al suo lavoro: "Via Bellandra, Via Soncino e in generale Sant'Orso - ha detto - rientrano in un progetto più ampio che è il Biciplan, una rivisitazione del Piano degli Itinerari Ciclabili redatto nel 2016 con segnaletica, indicazioni e percorsi precisi che collegano tra loro tutti i quartieri della città. A breve asfalteremo la stessa Via Soncino e sistemereмо anche il marciapiede dall'altro lato, miglioreremo alcuni nodi pericolosi come gli incroci con Via

Dell'Abbazia, Via Canale Albani e Via IV Novembre". Il tratto inaugurato oggi è di circa 500 metri, che diventano 1.500 se si considera la ciclabile di Via Sant'Eusebio. Il costo dei lavori è stato di 130mila euro. "Questa - ha concluso Tonelli - sarà la linea Sant'Orso-centro-mare del Biciplan, un percorso ciclabile che parte da Bellocchi e che in totale misurerà oltre 6 chilometri". Sant'Orso a parte, sempre in un'ottica di mobilità sostenibile, sindaco e assessore hanno annunciato che a breve partiranno lavori in Via della Fornace e Via

Trave dopodiché si procederà alle ciclabili dell'Arzilla e di Pontesasso. Operai al lavoro entro marzo invece per la Ciclovía Adriatica che collegherà Fano con Marotta, dopo che ieri c'è stata l'apertura delle buste.

Matteo Delvecchio



Rifiuti organici, addio sacchetti in bio plastica? Aset valuta alternative

L'azienda sta valutando il cambiamento. Reginelli: "I sacchetti che abitualmente usano le famiglie spesso non sono compostabili"

FANO - Raccolta differenziata dell'organico: Aset spa sta valutando i vantaggi ambientali di utilizzare i sacchetti in carta riciclata al posto dei sacchetti in bio-plastica.

Nei giorni scorsi sono state effettuate alcune prove nel centro di educazione ambientale Casa Archilei, a Fano in via Bassi, in collaborazione con l'associazione Argonauta, che hanno confermato la buona tenuta meccanica degli involucri dopo tre giorni di deposito del rifiuto, che consiste in scarti di cucina. Saranno comunque necessarie ulteriori verifiche su questioni di praticità per i cittadini. Da quantificare, inoltre, il risparmio sugli attuali costi affrontati da Aset spa per la trasfor-

mazione del rifiuto in compost, effettuata in impianti fuori regione. Grazie a una maggiore traspirazione rispetto alla bio-plastica, il sacchetto in carta permette infatti di ridurre maggiormente il volume degli scarti di cucina contenuti al suo interno. Aset spa ha avviato le prove dopo la presentazione dei sacchetti in carta riciclata da parte di operatori commerciali. "Molto spesso - spiega Paolo Reginelli, presidente di Aset spa - i fanesi raccolgono gli scarti di cucina nei sacchetti in bio-plastica per la spesa, che però non sempre risultano del tutto biodegradabili e compostabili. Sia per Aset spa sia per gli impianti di riferimento questo tipo di shopper diventa quindi un ulteriore rifiuto da gestire".



VERNICIATURA CATAFORESI E POLVERI

**Dagli artigiani del colore...
Esperienza
Professionalità
Servizio
Competenza**

Via Papiria, 67 - Fano
Tel. 0721 855128 - Fax 0721 855728
info@polver.it - www.polver.it



Per contattare
la redazione

tel. 0721.830710
redazione@fanoinforma.it



Per la tua
pubblicità

mob. 392.1081899
commerciale@comunicasrl.net



autoagenzia

buldrighini s.r.l.

Pratiche auto

Via XXVII Agosto, 19/A

FANO (PU)

Tel. 0721 805156

Fax 0721 813784

www.buldrighini.it

MAISON STORE
CALZATURE • ACCESSORI MODA

SALDI
FINE STAGIONE



FOSSOMBRONE Via Flaminia, 67

PESARO Via Giolitti, 80